

SINTESI GENERALE SUL MERCATO DEL COTONE e BORSA di NEW YORK

Lunedì scorso la posizione di dicembre 2023 ha chiuso con un minimo settimanale di 82,30 cents/lb per poi recuperare durante la settimana e chiudere venerdì scorso a 84,38 cents/lb.

Circa il raccolto 2023/2024 degli **USA**, dall'ultimo rapporto sulla produzione agricola di ottobre dell'USDA si prevede che la produzione di cotone USA nel 2023/24 sarà pari a 12,8 milioni di balle, 315.000 balle (2,4%) in meno rispetto alle previsioni del mese scorso e quasi 1,7 milioni di balle (11,4%) in meno rispetto al raccolto 2022/23. La superficie raccolta nel 2023/24 è superiore a quella della scorsa stagione, ma la resa nazionale è inferiore. Se realizzato, il raccolto di cotone statunitense del 2023/24 sarebbe il più piccolo dal 2009/10 con la resa nazionale più bassa dal 2015/16.

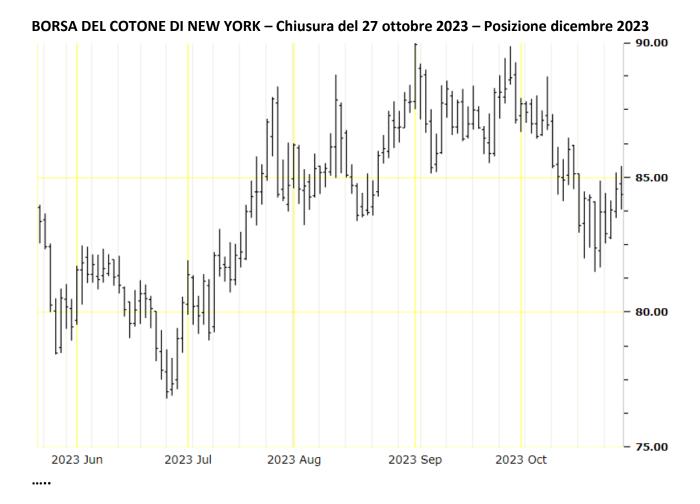
Riguardo la **CINA**, le ultime proiezioni sul cotone del Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti (USDA) per il 2023/24 indicano che le scorte globali di cotone iniziale e finale sono diminuite di circa 10 milioni di balle (-11%) rispetto al mese precedente. Per il 2023/24, le scorte finali globali di cotone (79,9 milioni di balle) sono inferiori di 2,9 milioni di balle (-3,5%) rispetto all'anno precedente poiché si stima che l'utilizzo degli stabilimenti supererà la produzione. Anche nel 2023/24 la Cina rappresenta quasi la metà delle scorte globali di cotone, con India, Brasile e Stati Uniti.

Si prevede che la **PRODUZIONE MONDIALE** di cotone raggiungerà i 112,6 milioni di balle nel 2023/24, il 3,2% in meno rispetto all'anno precedente poiché si prevede che la resa globale diminuirà. Il calo della produzione di quest'anno è in gran parte attribuibile a Cina, Stati Uniti, India e Australia, con compensazioni da Brasile e Pakistan. Si prevede che il commercio mondiale di cotone aumenterà del 17% nel 2023/24, sostenendo il previsto aumento del 4,4% dell'utilizzo globale dei cotonifici fino a 115,8 milioni di balle.

La stima della domanda di cotone negli Stati Uniti per il 2023/24 è prevista a 14,35 milioni di balle a ottobre, quasi 0,5 milioni di balle (3%) al di sotto del 2022/23 e 2,5 milioni di balle al di sotto della media triennale. Le esportazioni di cotone statunitense rappresentano la maggior parte della domanda e si prevede che raggiungeranno 12,2 milioni di balle nel 2023/24, con l'utilizzo degli stabilimenti USA che dovrebbe rappresentare i restanti 2,15 milioni di balle.

Nonostante le previsioni di un commercio mondiale in rialzo per questa stagione e la forte domanda di importazioni estere, le forniture di cotone statunitense, che dovrebbero essere le più basse degli ultimi 8 anni, stanno limitando le prospettive di esportazione. Si prevede inoltre che le incertezze sull'economia mondiale e la concorrenza delle fibre sintetiche limiteranno la crescita globale dell'utilizzo dei cotonifici nel 2023/24. Sulla base delle proiezioni di ottobre, la quota statunitense del commercio mondiale nel 2023/24 è prevista vicina al 28%, 6 punti percentuali al di sotto della media triennale precedente e la più bassa dal 2015/16





ECONOMIA e FINANZA

Gli ultimi dati dell'economia **USA** risultano molto forti.

Il PIL del 3° trimestre del 2023 è risultato in crescita del 4,9% (4,3% la stima e 2,1% nel 2° trimestre 2023) segnando il più elevato rialzo dal 4° trimestre 2021.

Ordini di beni durevoli di settembre in crescita del 4,7% (1,7% la stima e -0,1% in agosto).

In leggera crescita a 201.000 unità sono risultate le richieste di sussidi settimanali alla disoccupazione (209.000 stimate e 200.000 della scorsa settimana).

Circa l'**EUROPA**, la FED dichiara che l'inflazione si colloca a settembre al 3,4%, in linea con le attese degli analisti.

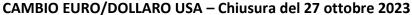
L'indice core PCE si è attestato al 3,7%, in linea con le attese; pertanto, il Consiglio direttivo ha deciso di non modificare i tre tassi di interesse di riferimento ed i tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali, sulle operazioni di rifinanziamento marginale e sui depositi presso la banca centrale sono stati confermati rispettivamente 4,5% al 4,75% ed al 4%.

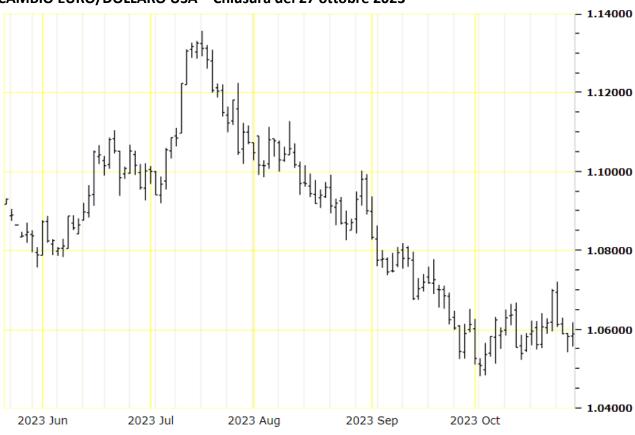
....



CAMBIO EURO/DOLLARO USA

Il cambio EURO/DOLLARO USA lunedì scorso ha toccato una punta massimo intorno all'area 1,07 per poi perdere durante la settimana e chiudere venerdì scorso a 1,057.





PETROLIO E GAS

Il **GAS** ad Amsterdam, venerdì scorso ha chiuso a rialzo a EURO 51,000 al SMC Il BRENT a Londra, venerdì scorso ha chiuso a rialzo a DOLLARI 89,20 al barile Il WTI a New York, venerd' scorso ha chiuso a rialzo a DOLLARI 85,16 al barile

STIME DI PRODUZIONE DI COTONE E ANDAMENTO DEI PREZZI DELLE FIBRE E DEI FILATI

La **CINA** prevede che quest'anno raggiungerà 27,0 milioni di balle di cotone, cioè il 12% (3,7 milioni di balle) in meno rispetto al 2022/23. A causa della debole domanda, nell'ultima settimana i prezzi delle fibre e dei filati di cotone sono diminuiti notevolmente.

In **INDIA**, la produzione di cotone nel 2023/24 è prevista a 25,0 milioni di balle, quasi il 4% (1 milione di balle) in meno rispetto all'anno precedente, con riduzioni della superficie e della resa. I prezzi del cotone hanno continuato a scendere, consentendo ai filatori di ripristinare i propri margini.

In **PAKISTAN** si prevede che la produzione di cotone ritorni a 6,5 milioni di balle nel 2023/24, dopo le inondazioni della scorsa stagione che hanno ridotto la superficie raccolta e la resa. La superficie raccolta nel 2023/24 è stimata a 2,6 milioni di ettari, mentre la resa nazionale è prevista a 544 kg per ettaro, superiore alla media triennale. I prezzi delle fibre e dei filati si stanno stabilizzando dopo che la valuta ha smesso di rimbalzare.

....